
Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI BARI

Decreto 14 dicembre 2018, n. 32**Esproprio.**

OGGETTO: Procedura espropriativa relativa ai lavori di mitigazione della pericolosità idraulica del Canale Valenzano. Accettazione dell'indennità definitiva di esproprio da parte del Sig. Cassano Angelantonio. Immobili di cui alla p.lla 795 (ex 565) del fg 51. Autorizzazione allo svincolo della somma di €. 2.029,17 depositata c/o le casse del M.E.F.

IL DIRIGENTE

VISTO : - il D.P.R. 08.06.2001 e s.m. ed integrazioni, in particolare, l'art. 57 che conferma la validità delle sotto notate leggi :

- 25.6.1865 n° 2359;
- 22.10.1971 n° 865 e s.m. ed integrazioni.

VISTO, altresì :

- Il D.Lgs. 18.08.2000 n° 267;
- La Legge Regionale 25.10.2004 n° 16;
- il Provvedimento Sindacale n° 315028 del 28.12.2015 che ha conferito al Dirigente Amministrativo, Avv Pierina Nardulli, l'incarico di Direttore del Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa della Ripartizione Stazione Unica Appaltante Contratti e Gestione Lavori Pubblici.

PREMESSO CHE:

- Valutato l'art. 6 bis della L. 241/1990, secondo cui il *"responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi -in caso di conflitto d'interessi- segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale"* è **stata appurata l'insussistenza** di cause di astensione e conflitto di interessi nel caso in specie;

- Nell'ambito del procedimento espropriativo necessario per lavori di messa in sicurezza delle sponde del Canale Valenzano, il Comune di Bari, in esecuzione di Decreto Dirigenziale n. 29 del 12.11.2015 ha proceduto, tra l'altro (ai sensi ex art. 22 bis TUE), all'occupazione anticipata d'urgenza degli immobili rappresentati dalla p.lla 565 del fg. 51 in catasto ascritti alla ditta Cassano Angelantonio, dando contestuale comunicazione all'interessato della misura indennitaria urgentemente determinata.

DATO ATTO CHE:

- L'indennità offerta non è stata accettata nei termini di legge dall'interessato che, di contro, ha proposto il procedimento di cui all'art. 21 TUE = "collegio dei periti";
- l'ufficio scrivente, con Decreto Dirigenziale n. 14 del 3.5.2016 ha disposto il deposito, c/o le casse del Ministero dell'Economia e Finanze della somma di €. 2.029,17 non accettata. Il deposito è stato eseguito con atto di liquidazione n. 2016/160/02061 e riscontrato dall'Ufficio di Ragioneria Territoriale dello Stato con la comunicazione (di avvenuto deposito) n. 1284522 del 18.11.2016.

CONSIDERATO CHE:

- A seguito delle operazioni di competenza, l'apposito "collegio tecnico-arbitrale" ha concordemente rideterminato in complessivi € 36.469,37 l'indennità definitiva di espropriazione spettante;
- con istanza pervenuta il g. 10.5.2018 -prot entr 124430- il Sig. Cassano Angelantonio ha comunicato di accettare la somma come rideterminata, adducendo le dovute documentazioni probative (relativamente a libertà e titolarità degli immobili);
- con Atto di liquidazione n. 2018/160/01425 del 4.9.2018 si è provveduto a corrispondere all'interessato l'importo di € 34.440,20, costituente la maggiore, aggiuntiva, indennità rideterminata;
- occorre provvedere all'affrancamento dell'importo relativo all'indennità provvisoria non inizialmente accettata e depositata c/o il M.E.F.

VISTO:

- i tipi di frazionamento pervenuti da parte del responsabile del procedimento in data 1.6.2018, in virtù dei quali la connotazione catastale definitiva dell'immobile in questione risulta : - "ditta catastale Cassano Angelantonio – fg 51 – plla 795 (ex 565) per mq 1419;
- il Decreto Dirigenziale n. 431/Rep del 4.10.2018 di pronuncia dell'espropriazione definitiva, registrato a Bari al n. 8494, trascritto e volturato nei modi di legge nonché pubblicato nel BUR Puglia n. 138 del 25.10.2018 e notificato alla parte interessata con le forme degli atti processuali civili.

RITENUTO

al fine di corrispondere al Sig. Cassano Angelantonio il saldo dell'intero importo dovuto di procedere all'affrancamento della somma di € 2.029,17 tuttora depositata c/o le casse del M.E.F.

DATO, ALTRESI', ATTO CHE:

- Come attestato dalla competente Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata con nota n. 282198/23.11.2015 i suoli di che trattasi rientrano in "**aree a standards delle zone omogenee di tipo C**" con conseguente soggezione -relativamente alla fattispecie contemplata dall' art.11 della Legge n° 413/1991- alla dovuta ritenuta d'acconto.

D E C R E T A

Art. 1 - E' autorizzato lo svincolo del deposito amministrativo costituito dall'attestazione n° naz. 1284522 (n. prov 165067) del 18.11.2016 di € 2.029,17 in favore del Sig Cassano Angelantonio, in catasto riportato quale ditta (già) proprietaria della p.lla n. 795 (ex 565) del foglio n.51.

Art. 2 – L'Ufficio Cassa M.E.F. è interessato al pagamento della somma di € 2.029,17 -suscettibile di ritenuta di legge- in favore del Sig. Cassano Angelantonio nato a *omissis* il 26.4.1953 – C.F. : *omissis*

IL DIRIGENTE
- Avv Pierina Nardulli -